

Il dossier

L'altro modo di fare

medicina

combina la musica, gli odori e le parole

PATRIZIA GUENZI

Oncologia, sessuologia, chirurgia plastica... come sta cambiando l'approccio alla cura

Oggi il concetto di cura si è ampliato. Non più (soltanto) sinonimo di diagnosi, ospedale, terapia, farmaci... ma una sorta di metafora di quello che negli anni la maggior parte dei medici ha capito essere estremamente importante: il dialogo con il paziente, la capacità di entrare in sintonia con lui. Non per niente, fra le competenze e la formazione di un dottore, fondamentale è il sapere umanistico che permette quindi una "narrazione" emotivo-affettiva. In altre parole, non solo un metodo di cura tecnico-scientifico ma un approccio basato su diversi criteri e interpretazioni. Ecco quindi che la medicina oggi va a braccetto con terapie integrative, come l'agopuntura, l'omeopatia; sottolinea l'importanza dell'arte in tutte le sue forme; si interessa anche di desiderio, agli odori e profumi. Come dire?, un altro modo per parlare di medicina. L'ha concretizzato la Clinica Sant'Anna di Sorengo in tre appuntamenti: una conferenza il 3 ottobre, un dialogo scientifico-musicale il 10 ottobre, e un incontro-atelier il 28 ottobre. Eventi pubblici e gratuiti (per ragioni organizzative e di protezione Covid,

richiedono l'iscrizione: clinica.ch/eventi).

La medicina, i medici, hanno imparato un'altra lingua, un altro modo di comunicare, hanno sviluppato molte competenze attorno all'empatia, che significa la capacità di comprendere appieno lo stato d'animo dell'altro, del paziente in questo caso, valutando e rispettando paure, emozioni e speranze. La medicina ha, in sostanza, spostato lo sguardo. Non più la malattia al centro, ma la relazione come luogo di cura. In questo modo possono emergere emozioni, bisogni e necessità che vanno a completare il quadro terapeutico. Più sintonia nella cura, insomma. Un approccio con il paziente non solo scientifico ma anche artistico e sociale. La sola scienza è sterile, come spiega molto bene (vedi sotto) il dottor Francesco Bianchi Demicheli, sessuologo e professore all'Hug di Ginevra. Perché siamo altro, non soltanto ammassi di cellule, ma anche energia, sentimento, percezione, coscienza, passione. E riuscire a stimolare tutto questo "altro", con il dialogo, l'attenzione, l'empatia è la nuova sfida di chi quotidianamente si prende cura degli altri.

pguenzi@caffe.ch



DI COSA STIAMO PARLANDO

L'APPROCCIO

Oggi il concetto di cura si è ampliato. Non più (soltanto) sinonimo di diagnosi, ospedale, terapia, farmaci... ma una sorta di metafora di quello che negli anni la maggior parte dei medici ha capito essere estremamente importante: il dialogo con il paziente, la capacità di entrare in sintonia

LE TERAPIE

La medicina oggi va a braccetto con terapie integrative, come l'agopuntura, l'omeopatia; sottolinea l'importanza dell'arte in tutte le sue forme; si interessa anche di desiderio, odori e profumi. Come dire?, un altro modo per parlare di medicina

LA MALATTIA

La medicina ha, in sostanza, spostato lo sguardo. Non più la malattia al centro, ma la relazione come luogo di cura. In questo modo possono emergere emozioni, bisogni e paure che vanno a completare il quadro terapeutico. Più sintonia nella cura

I TUMORI Intervento dello specialista Alexandre Christinat

Quando gli aghi supportano le terapie chemioterapiche



Un sostegno. Un valido sostegno. Questo può diventare l'agopuntura per un malato di tumore. Una terapia integrativa, sempre più presente negli ultimi anni, nel percorso di cura del paziente oncologico. Si chiama infatti "oncologia integrativa", dove i benefici rispetto agli effetti collaterali della terapia sono sempre più evidenti. Se ne parla sabato 3 ottobre, dalle 10, nella Sala Conferenze della Clinica Sant'Anna di Sorengo, con uno specialista in oncologia e due terapisti complementari e agopuntori. "Aiuta noi oncologi a ridurre nel paziente alcuni effetti collaterali dovuti alle terapie convenzionali, che restano, questo va detto chiaramente, fondamentali nel percorso di cura", spiega il dottor Alexandre Christinat, specialista in oncologia, che interverrà alla conferenza.

In sostanza, affidarsi a un sostegno "esterno" come può essere quello dell'agopuntura, può rafforzare le difese immunitarie dell'organismo, i processi cicatriziali e la ripresa funzionale del paziente oncologico. Oggi, grazie a diagnosi sempre più precoci, si assiste sempre più spesso a una completa guarigione. "Se il paziente non si debilita troppo - aggiunge lo specialista - ha più forza per combattere la malattia e sopportare le cure, spesso anche molto pesanti".

LA SESSUALITÀ Brani inediti del pianista Thomas Dieuleveut

Scienza e arte del desiderio dialogano col pentagramma



Parlare di medicina attraverso un "dialogo" scientifico-musicale. L'appuntamento del 10 ottobre, alle 20.30, all'Auditorio Stelio Molo della Radio di Besso, sarà tutto da ascoltare. Nel vero senso della parola. Il discorso del medico sarà accompagnato dalle note musicali del pianista e compositore Thomas Dieuleveut che per l'occasione presenterà anche brani inediti. "Sarà la scienza che dialoga con il pentagramma", spiega il musicista. Una sorta di danza tra me e il medico". Il medico in questione è il professor Francesco Bianchi-Demicheli, esperto in medicina sessuale, professore all'Hug di Ginevra. "Il taglio prettamente scientifico non si addice a veicolare certi concetti - osserva -. Come il desiderio, i cinque sensi che nella sessualità rappresentano un ruolo fondamentale".

Insomma, sarà un viaggio, promettono gli organizzatori dell'evento, fino alla sorgente del nostro desiderio di amore e di vita. "Da qui l'importanza della musica - riprende il pianista Dieuleveut -. Un po' come un film senza colonna sonora. Ve l'immaginate? Non sarebbe la stessa cosa. Oppure con una musica del tutto inadatta. Spetterà a me il compito di portare il pubblico in una dimensione artistica più emozionale, in modo tale che i concetti spiegati dal professore saranno meglio recepiti".



LA SEDUZIONE Il sessuologo Francesco Bianchi-Demicheli

L'importanza dell'olfatto nell'attrazione amorosa

Nella seduzione grande importanza ha l'aspetto visivo. Ma altrettanta, se non superiore, ce l'ha l'olfatto. L'odore dell'altro. E proprio dell'aspetto dei segnali visivi e olfattivi nella seduzione e nella relazione amorosa si parlerà mercoledì 28 ottobre, alle 20.30, nella Sala Conferenze della Clinica Sant'Anna di Sorengo. Si affronteranno argomenti quali l'attrattività, la seduzione e il desiderio attraverso la sinergia tra la scienza, rappresentata dal professor Francesco Bianchi-Demicheli, esperto in medicina sessuale, e tutto il resto, grazie a un maestro profumiere, Daniel André, e a uno specialista in chirurgia plastica, estetica e ricostruttiva, il dottor Giovanni Barco. "Il mio compito - spiega quest'ultimo - sarà trovare il gusto perfetto della componente femminile associato all'estetica in cui i sensi hanno un'enorme influenza".

"Il mondo degli odori - dice Bianchi-Demicheli - rappresenta una parte enorme nell'attrattività tra due persone. Può facilitare l'incontro ma può anche diventare un muro. Non parlerò di feromoni, concetto un po' sorpassato. Mi soffermerò invece sui segnali olfattivi, come riconoscerli, su come funziona questo potente senso che a volte sottovalutiamo".



L'ESTETICA

L'agopuntura al posto del bisturi e del botulino contro rughe e cellulite

Riequilibrando le energie migliora l'aspetto esteriore, la pelle diventa più luminosa e si appare più giovani



NON SOLO LA CUTE

Non solo una terapia del dolore, un sollievo per i disturbi digestivi, ematologici, dell'apparato urogenitale e ginecologico, tutte indicazioni citate anche dall'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità. L'agopuntura come segreto di bellezza, in grado di donare un effetto lifting su tutto il viso, collo e palpebre che dura nel tempo. Un'efficace alternativa ai ritocchi di chirurgia estetica. Tra le testimonial, star hollywoodiane del calibro di Cameron Diaz, Angelina Jolie, Gwyneth Paltrow e Jennifer Aniston.

L'agopuntura estetica lavora sulle cause, apporta benefici locali ma anche generali su tutto l'organismo e, assicurano gli esperti, soprattutto duraturi nel tempo. Sempre più richiesta per ridare freschezza alla pelle del viso eliminando le rughe, prima che si accentuino in modo evi-

dentente, utilizzando solo sottilissimi aghi per migliorare la circolazione sanguigna a livello locale e per contrastare il rilassamento della muscolatura sottostante. "Secondo la Medicina tradizionale cinese le ragioni alla base della formazione delle rughe possono essere ricondotte ad un deficit energetico - spiega al Caffè la dottoressa Virginie Evrard, del centro Sinomedica di Ginevra, diplomata in medicina tradizionale cinese -. L'ideale sarebbe anticipare i trattamenti, prima ancora che la ruga si assesti, che l'espressione si fissi sul viso".

Un approccio più vicino alla natura, dunque, che evita di ricorrere a pratiche più invasive, come la chirurgia estetica, i peeling chimici all'acido glicolico e i filler di botulino. "Il nostro compito è abbassare le tensioni, sia fisica che psichica - riprende la dottoressa -. Ridare serenità al viso. Per questo interveniamo con gli aghi anche sul corpo, affinché l'energia si rimetta in modo e possa tornare a circolare".

Da sempre la medicina tradizionale cinese considera la pelle lo specchio diagnostico dello stato di salute e di benessere di un individuo. Da qui l'importanza di valutare anche le rughe o la perdita di luminosità del volto. Il viso considerato il riflesso della salute interna e del benessere emotivo della persona. Sarebbe però sbagliato limitare l'agopuntura facciale a un trattamento estetico. "Non vengono 'curate' solo le rughe e le irregolarità della cute ma, questa la grande differenza, soprattutto le cause alla base di queste alterazioni - osserva Evrard -. Perché riequilibrando gli sbilanciamenti omeostatici dell'organismo migliora la salute e, quindi, anche l'aspetto esteriore".

Secondo la medicina tradizionale cinese, la bellezza risplende dall'interno verso l'esterno e se l'organismo è ben nutrito, energia e sangue fluiscono armoniosamente, l'immagine di una persona sarà radiosa. L'invecchiamento della pelle del viso oltre che da una cattiva circolazione dell'energia può dipendere anche da scompensi ormonali, stress, malessere psico emozionale, una dieta povera di sostanze nutritive e un'eccessiva esposizione al sole. "Non possiamo mentire, il nostro viso - conclude Evrard - è l'espressione della nostra salute".

LA PREVENZIONE

È un ottimo rimedio per curare le vie aeree

Asma bronchiale, tosse, bronchite e rinite. In particolare modo, l'agopuntura si rivelerebbe utile soprattutto per prevenire le affezioni delle prime vie aeree. Infatti, la stimolazione di punti mediante aghi, secondo la medicina tradizionale cinese, provoca la formazione e la distribuzione dell'energia difensiva che impedisce l'entrata delle energie patogene esterne.

Bastano una decina di cicli di agopuntura, meglio se le sedute sono almeno un paio a settimana, prima della stagione autunnale. In questo modo l'organismo si prepara ad affrontare le aggressioni dell'inverno. In sostanza, l'agopuntura così come altre terapie della medicina cinese, sarebbe in grado di modificare il terreno di base sul quale le sindromi influenzali tendono ad attecchire, rinforzando il sistema di immunosorveglianza e, come detto, stimolando le difese organiche.

Per la medicina tradizionale cinese l'autunno per il corpo è un periodo che può indebolire i polmoni. A causa della differenza di temperatura sempre più marcata tra il giorno e la notte è molto più facile ammalarsi. Non solo. Grande importanza hanno pure le emozioni, essendo l'autunno, il periodo in cui si è più portati alla tristezza. Per rafforzare le difese dell'organismo viene suggerito anche il Qi Gong, in particolare l'esercizio che combina respirazione, movimento e l'emissione di particolari suoni. Uno dei quali, il suono Xia, è particolarmente utile per rafforzare l'apparato respiratorio.